


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088560	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49 LAZIO	1
PROVINCIA E COMUNE: FR - TREVI NEL LAZIO LUOGO: Via di Civita - Piazza Municipio OGGETTO: Cinta muraria medievale CATASTO: Mappa Urbana CRONOLOGIA: X sec.?, XIII (ante 1225) AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Cinta muraria USO ATTUALE: PROPRIETA': Privata VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge 1089/1939 art. 4 P.R.G. E ALTRI: Legge 765/1967 art. 17 Perimetraz. C.A. e C.S.			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) Delle due cerchia di mura di Trevi la più antica circonda la parte detta Civita, il nucleo più vecchio e più alto del paese, sorte intorno al castello. L'accesso principale era ad est attraverso due porte tra loro ortogonali poste sotto un torrione oggi incorporate in un palazzetto probabilmente quattrocentesco, l'insieme è detto Porta Civita o arco Giansanti. Gli altri ingressi sono, a nord, un piccolo varco detto "Jo bucio", più oltre, nella parte in cui le mura coincidono con i muri perimetrali del castello, la porta secondaria di quest'ultimo, ad arco gotico; ad ovest l'ingresso detto "Portella". Lungo le mura sorgono diverse altri torri e bastioni, oggi in tutto o in parte incorporati nelle case che sono sorte in adiacenza alle mura. La muratura è tutta a faccia vista, o in pietra calcarea grezzamente squadrata, di varie dimensioni, o in cardellina squadrata regolarmente, pure di dimensioni variabili, a letti orizzontali regolari. Infine vi sono delle parti in pietrame calcareo molto irregolare con abbondante malta. Le mura poggiano a tratti direttamente sulla roccia, a tratti su resti di muratura a grandi blocchi.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Poligonale irregolare					
COFERTURE:					
VOLTE o SOLAI:					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Muratura in calcare locale e pietra cardellina squadrata di varie dimensioni, in alcuni tratti a pezzi irregolari con malta					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

La più antica menzione scritta delle mura si ha nel 1225, in un atto di proprietà. Più tardi in un atto di donazione del 1361 si parla di una casa posta "iuxta muras". Infine nello statuto di Trevi del 1534 si danno norme per la manutenzione delle mura e il catasto trebano del 1599 ricorda le quattro porte principali e due secondarie. Le notizie non fanno mai distinzione tra le due cinte. E' però ipotizzabile che la prima risalga al X secolo, periodo in cui in tutto il territorio dell'alta valle dell'Aniene si formarono centri e castelli fortificati, e che nel suo tracciato abbia incluse e riutilizzate alcuni tratti di fortificazioni romane e forse anche pre-romane. Numerose fasi di costruzione e di ricostruzioni e accrescimenti in altezza in seguito ad eventi bellici si possono dedurre dalla sovrapposizione e giustapposizione dei diversi tipi di muratura, di cui alla voce "descrizione". Nel 1865 la pubblica amministrazione decise un restauro delle mura che, iniziato, non fu però mai portato a termine, a causa degli alti costi.

SISTEMA URBANO: **Centro storico**

RAPPORTI AMBIENTALI: Questa cinta racchiude la parte alta e più vecchia del paese detta "civita", che domina su tre lati la valle circostante e confina a nord con la successiva espansione rinascimentale.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

pagg.60-62-74-83,

BIBLIOGRAFIA: G. LUGLI, La tecnica edilizia romana, Vol. I, G. Bardi Editore, Roma 1957

F. CARAFFA, Trevi nel Lazio, Roma 1972, vol. I p. 14,15,16, vol. II p. 206

D. ZINANNI, Trevi nel Lazio, Trevi 1972, p. 26,27

Quaderni dell'Istituto di Pianificazione Territoriale, Università di Roma, Facoltà di Architettura, Serie II,2,
1973

P. TIMO-E. VETROMILE, Trevi nel Lazio, in "Storia della città" n° 15/16 - Electa Editrice, Milano 1981

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 12/8/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE				X														
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

I.U. Catasto terreni, scala 1: 1000 (all. 1)

FOTOGRAFIE: Lato Nord (all.2); piccole varco, detto "Jo bucio" (all.3); case addossate alle mura (all.4) torrione in via del Monte (all.5); muro esterno del Castello (all.6); porta Civita (all.7)

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N°2770-2771-2772-
2773-2723-2792-

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio di Stato - Catasto Gregoriano - Frosinone 79
Soprintendenza Beni A.A. Lazio - Archivio Corrente -
Fascicolo 873 B.N. (Perimetrazione centri urbani)

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;): **All. 8, vecchia scheda A del 1976, compilata da: Arch. Eleonora Vetromile Ricciulli**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
Arch. Fiamma DINELLI

Fiamma Dinelli

DATA: **Anno 1982**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO P.F.
(dr. Arch. Maria Grazia LIGUORI
Ferretti)

[Signature]

REVISIONI: **Anno 1982: Arch. Giuliano SACCHI**

[Signature]